



for a living planet®

WWF Italia
Sede Nazionale
Via Po, 25/c
00198 Roma

Tel: 06844971
Fax: 0684497352
e-mail: wwf@wwf.it
sito: www.wwf.it

delegatosardegna@wwf.it
tel. +39 340 951 77 34

Cagliari, 11 agosto 2016

COMUNICATO STAMPA

Campagna di sensibilizzazione Wwf:

"LADRO DA SPIAGGIA, portare via la sabbia è un furto"

"Ogni estate dalle spiagge della Sardegna vengono <<rubate>> tonnellate di sabbia, gran parte è portata via in piccole quantità da turisti come <<souvenir>> dentro bottiglie e bottigliette - ha dichiarato **Carmelo Spada Delegato Wwf per la Sardegna** - apparentemente un piccolo e innocuo gesto ma che, sommato a tanti, troppi gesti simili, si traduce in un danno ambientale non trascurabile."

Il **Wwf** sin da maggio scorso ha avviato una campagna di sensibilizzazione, ora nel momento di maggior afflusso di turisti nell'isola, con il patrocinio dell'**Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (ENAC)** porterà la campagna intitolata "**LADRO DA SPIAGGIA, portare via la sabbia è un furto**" negli aeroporti della Sardegna. L'immagine della campagna che mostra due polsi ammanettati e le relative mani trattenere un pugno di sabbia, grazie alla collaborazione di **Geasar, Sogaer e Sogeaal**, verrà diffusa negli aeroporti sardi per sensibilizzare i turisti che arrivano nell'isola.

"Abbiamo accolto con entusiasmo la campagna del **Wwf** - **ha dichiarato l'avv. Marco di Giugno direttore degli aeroporti sardi per l'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (ENAC)** - perché si pone come obiettivo l'informazione, la prevenzione e la sensibilizzazione attraverso un'immagine inequivocabile. Voglio ricordare che nei tre aeroporti sardi vengono effettuati continui controlli grazie all'accordo stipulato con il **Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna** e, di recente, sia all'aeroporto di Elmas, sia in quello di Alghero ci sono stati dei sequestri e relative sanzioni pecuniarie dei viaggiatori che all'interno dei propri bagagli trasportavano bottigliette di sabbia o conchiglie".

"Va rimarcato - **ha concluso Carmelo Spada Delegato Wwf per la Sardegna** - che grazie al lavoro di controllo messo in atto in tutti gli aeroporti della Sardegna in sinergia tra **ENAC, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna** e le rispettive società di gestione (**Geasar, Sogaer e Sogeaal**) sono sempre più frequenti i sequestri e le sanzioni ai trasgressori che ammontano ad un minimo di 3 mila Euro sino ad un massimo di 9 mila. Ma oltre alle sanzioni, tutti insieme dobbiamo tutelare le spiagge della Sardegna, consapevoli che anche un piccolo gesto può causare un grande danno: deve maturare la consapevolezza e la sensibilità collettiva".

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 - ONLUS di
diritto

